



Associazione Amici di _____ e del Museo



Verbale Assemblea Straordinaria dei Soci

08/02/2022 - Museo Guelfo - Sala "Francesco Rinaldi"

Presenti

Ordine del giorno

Verbale

Revisione dell'Atto dell'Assemblea

Chiusura

1
2
3
4
5
6

Presenti

La seduta si apre alle ore 19:00 e sono presenti i seguenti Soci:

- | | |
|----------------------|--------------------------|
| 1. Delsante Vittorio | 9. Spadotto Elisa |
| 2. Delsante Pietro | 10. Moietta Claudia |
| 3. Giordani Juri | 11. De Biasi Sergio |
| 4. Abbati Lino | 12. Turchi Giuseppe |
| 5. Libassi Violetta | 13. Balduzzi Myra |
| 6. Savi Giuliana | 14. Vecchi Luigi |
| 7. Seriatì Ezio | 15. Fontana Elena |
| 8. Simonetti Lia | 16. Sanguanini Giancarla |

I seguenti Soci hanno invece fatto pervenire delega di voto:

17. Delsante Ubaldo ha delegato Delsante Pietro
18. Rinaldi Adelmo ha delegato Delsante Vittorio
19. Palumbo Chiara ha delegato Abbati Lino
20. Bergamaschi Alina ha delegato Simonetti Lia

Il numero legale è raggiunto, pertanto l'Assemblea è considerata valida.

Ordine del giorno

- Esame ed approvazione delle variazioni dello Statuto dell'Associazione nel rispetto delle nuove normative
- Varie ed eventuali

Verbale

Revisione dello Statuto Associativo

Juri Giordani, Consigliere uscente che si è occupato della revisione dello statuto, descrive il contesto in cui si è resa necessaria tale revisione ed illustra le modifiche proposte.

Lo statuto associativo è stato rivisto a causa della necessità di aderire alle normative per la riforma del Terzo Settore; si è approfittato anche per includere in modo ufficiale le varie modifiche effettuate nel corso del tempo.

La cosiddetta riforma del Terzo Settore (legge delega 106/2016) è datata 2016, ma finora sono giunti solo alcuni dei decreti attuativi necessari; ne mancano ancora diversi per un panorama completo. Per quanto riguarda gli Statuti, però, le direttive sono ormai chiare. Il nostro Statuto va modificato in alcuni aspetti che riguardano il funzionamento di alcuni organi; le scelte sono di fatto obbligate da quanto previsto dalle leggi. Le modifiche in oggetto ci permette di mantenere lo status di *associazione di promozione sociale* e mantenere quindi anche il regime fiscale agevolato previsto per questo tipo di associazioni. È importante notare che, in ogni caso, i contenuti legati ad oggetto e scopi della nostra Associazione rimangono invariati.

Le modifiche principali sono le seguenti:

- È stato inserito un riferimento alla nuova normativa D.lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo settore".
- Lo spostamento della sede sociale nell'ambito dello stesso Comune può essere stabilito da un'assemblea ordinaria poiché non comporta modifica statutaria.
- Gli scopi dell'Associazione sono stati descritti elencando i riferimenti più pertinenti fra quelli previsti dalla normativa, precisando che tali finalità trovano espressione nell'eredità di Ettore Guatelli, come descritta nello Statuto originario.
- Sempre per rendere lo Statuto conforme alla nuova disciplina del Terzo Settore, è stata inserita una clausola che permette di assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati.
- È stata rimossa la "scadenza" dell'associazione (precedentemente fissata al 2030).
- È stato meglio specificato lo status di socio, che è a durata illimitata ma decade in caso di recesso, oppure se non si versa la quota associativa per due anni consecutivi, in modo che sia più semplice capire quali sono effettivamente i soci.
- È stata inserita la disciplina dei Soci Onorari, che vengono nominati dall'Associazione a titolo onorifico ma, non versando la quota associativa, non hanno i diritti dei Soci Ordinari: non possono votare nelle Assemblee e non possono far parte degli organi dell'Associazione (consiglieri, presidenti), a meno che ovviamente non versino anch'essi la quota associativa. Possono però aderire alla Convenzione, quindi accedere al Museo con la riduzione (le Guide non pagano, i Soci Ordinari e Onorari sì, ma ridotto). Al momento non ci sono Soci Onorari perché quelli esistenti sono tutti decaduti. La nomina dei Soci Onorari verrà decisa dal Consiglio, sulla base dei meriti personali nella diffusione dell'opera di Ettore, del Museo, dell'Associazione o, più in generale, per comportamenti esemplari meritevoli di riconoscimento.



- Altre norme regolano il funzionamento dell'Assemblea, ordinaria e straordinaria, il diritto di voto e la periodicità di convocazione del Consiglio Direttivo (almeno mensile).
- Sono inoltre stati modificati alcuni articoli riguardanti il patrimonio e il bilancio, eliminando vecchi articoli inutili; altre modifiche riguardano l'eventuale scioglimento dell'Associazione.

Le variazioni illustrate vengono approvate all'unanimità dei presenti.

Elena Fontana chiede lumi in merito alla possibilità di emettere fattura a nome dell'Associazione, dal momento che alcune scuole in passato lo hanno richiesto per i compensi. Vittorio e Juri precisano che probabilmente non c'è obbligo, per la nostra Associazione, di aprire una partita IVA, che in passato avevamo ma rappresentava solo un costo; tuttavia, faremo un passaggio con i consulenti di Forum Solidarietà per capire come rispondere a questa esigenza, per esempio emettendo una ricevuta compilata in modo differente da quelle attualmente emesse a partire dal blocchetto a disposizione nel Bookshop.

Chiusura

La seduta si chiude alle ore 19:30 con un momento conviviale ed un brindisi.

IL SEGRETARIO
(Pietro Delsante)

IL PRESIDENTE
(Vittorio Delsante)



Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Parma		
REG.	12 OTT. 2020	SERIE 3
N°	4955	
Il Direttore		

Sig. *[Signature]* COLETTA



Statuto dell'Associazione Amici di Ettore Guatelli e del Museo APS

Costituzione e scopi

art. 1

L'Associazione di promozione sociale denominata "Associazione Amici di Ettore Guatelli e del Museo", è costituita ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche.

art 2

L'Associazione ha sede in loc. Ozzano Taro, Comune di Collecchio (PR).

L'eventuale spostamento della sede sociale nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

L'Associazione non ha fine di lucro e gli eventuali utili devono essere destinati direttamente alla realizzazione delle finalità istituzionali di cui all'art. 3.

art. 3

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117, così come modificato dall'art. 3 del D.lgs. 3 agosto 2018 n. 105, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzati:

- allo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni e alla rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, favorendo l'esercizio del diritto alla cultura;
- alla tutela e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, ambientale e naturale nonché delle tradizioni locali;
- alla ricerca e promozione culturale, etica e spirituale;
- allo sviluppo del turismo sociale e alla promozione turistica di interesse locale;
- al conseguimento di altri scopi di promozione sociale;

In particolare, gli scopi sopra richiamati troveranno espressione nel perseguimento degli obiettivi originari dell'Associazione, nata dopo la morte del maestro e fondatore del Museo, Ettore Guatelli.

A partire dalle molteplici attività di Guatelli come insegnante, amico critico e sollecitatore, scrittore di diari, lettere, schede museali, racconti, interviste, raccoglitore di oggetti, di collezionista, di museografo del mondo della vita quotidiana, l'Associazione ha lo scopo di:

- valorizzare, ricordare e far vivere ancora il Museo e la sua molteplice attività di intellettuale contadino e di uomo animato da uno spirito critico e indagatore, spesso incompreso nel suo mondo di relazioni;
- sollecitare e cooperare nel campo della individuazione, schedatura, coordinamento, indicizzazione dei materiali e dei documenti prodotti da e su Ettore Guatelli (cassette, videonastri, film, articoli, fotografie, CD, racconti, schede, oggetti, ecc.);
- ricostruire le forme e la memoria delle visite guidate al suo museo, e tenere vive le relazioni con raccoglitori, collezionisti, esperti, amici di cui Guatelli si avvaleva;
- realizzare ogni anno un evento per ricordarne la morte nella prima metà di settembre.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati e a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni



personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale, ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

art. 4

L'Associazione ha durata illimitata.

Soci

art. 5

L'Associazione è aperta a tutti coloro che, interessati alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo temporaneo, fermo restando in ogni caso il diritto al recesso.

L'ordinamento interno dell'Associazione è ispirato a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati con particolare riferimento all'elettività delle cariche associative, all'esercizio del voto individuale ed all'effettività del rapporto associativo.

L'ammissione a socio è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati.

Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, le eventuali rielezioni debbono essere motivate.

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro soci.

art. 6

La qualità di socio si perde per decesso, per esclusione, per decadenza o per recesso.

Il recesso da parte dei soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno in corso.

L'esclusione dei soci è deliberata dall'Assemblea, su proposta del Consiglio Direttivo per comportamento contrastante con gli scopi dell'associazione e per persistenti violazioni degli obblighi statutari.

Il socio decade automaticamente in caso di mancato versamento della quota associativa per due anni consecutivi.

Prima di procedere all'esclusione devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica tranne che per l'ipotesi di decadenza per morosità per la quale l'esclusione si perfeziona automaticamente con il decorrere del termine previsto per il pagamento.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

art. 7

Tutti i soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, gli eventuali regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo.

Tutti i soci hanno diritto a:

- partecipare effettivamente alla vita dell'Associazione,
- partecipare all'Assemblea con diritto di voto;

- accedere alle cariche associative;
- prendere visione di tutti gli atti deliberati e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione con possibilità di ottenerne copia.

art 7-bis

Il Consiglio ha la facoltà di conferire il titolo di socio onorario, sulla base di un regolamento approvato dall'Assemblea, su proposta del Consiglio, contenente i criteri per l'attribuzione di tale titolo.

Il socio onorario non ha diritto di voto, non è eleggibile negli organi associativi e non può rivestire cariche statutarie.

Il socio onorario beneficia di quanto previsto dalla Convenzione fra la Fondazione e l'Associazione.

Organi

art. 10

Sono organi dell'Associazione:

- 1) l'Assemblea dei soci,
- 2) il Consiglio Direttivo (o Organo Amministrativo);
- 3) il Presidente;
- 4) il Collegio dei Revisori dei Conti;

L'elezione degli Organi dell'associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

art. 11

L'Assemblea è composta da tutti i soci ed è l'organo sovrano dell'Associazione. Hanno diritto di voto gli iscritti da almeno tre mesi nel libro soci. Ogni socio potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro socio con delega scritta. Ogni socio non potrà ricevere più di due deleghe.

L'Assemblea si riunisce in seduta ordinaria su convocazione del Presidente almeno una volta all'anno e ogniqualvolta lo stesso Presidente o il Consiglio Direttivo o almeno un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta la vita dell'Associazione ed in particolare:

- nomina i componenti dell'Organo di Amministrazione;
- approva il bilancio o rendiconto relativamente ad ogni esercizio;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- elegge eventualmente i membri del Consiglio dei Revisori e adotta eventualmente azione di revoca di tale Organo;
- si esprime sull'esclusione dei soci dall'Associazione;
- si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- delibera su tutto quanto viene ad essa demandato a norma di Statuto o proposto dall'Organo di Amministrazione;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo scioglimento dell'Associazione.

Sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria sono presiedute dal Presidente o in sua assenza dal Vice-Presidente o, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio Direttivo eletto fra i

presenti. Le convocazioni sono effettuate mediante avviso scritto da recapitarsi ai soci almeno dieci giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario della prima e della eventuale seconda convocazione.

L'assemblea in seconda convocazione deve essere tenuta almeno ventiquattro ore dopo la prima.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano, di persona o per delega, tutti i soci.

L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci.

In seconda convocazione l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono valide quando siano approvate dalla maggioranza dei presenti.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno quindici giorni dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le delibere assembleari devono essere pubblicate mediante affissione all'albo della sede del relativo verbale ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto dal Segretario.

art 12

Il Consiglio Direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a sette e non superiore a quindici, nominati dall'Assemblea dei soci fra i soci medesimi.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente i soci maggiorenni.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno o più dei componenti dell'Organo Amministrativo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure l'Organo Amministrativo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo fra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Organo.

Ove decada oltre la metà dei membri del Consiglio, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente e un Segretario.

Al Consiglio Direttivo sono attribuite le seguenti funzioni:

- curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predisporre il bilancio preventivo e consuntivo;
- nominare il Presidente, il Vice-Presidente e il Segretario;
- deliberare sulle domande di nuove adesioni;
- provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente e, in assenza di entrambi, da altro membro del Consiglio medesimo eletto fra i presenti.

Il Consiglio Direttivo è convocato di regola ogni mese e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o almeno un terzo dei consiglieri ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, da recapitarsi almeno cinque giorni prima della data della riunione, contenente ordine del giorno, luogo, data ed orario della seduta. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le riunioni cui partecipano tutti i membri del Consiglio Direttivo.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio, redatti a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono conservati agli atti.

Il Consiglio Direttivo può attribuire ad uno o più dei suoi membri il potere di compiere determinati atti o categorie di atti in nome e per conto dell'associazione.

art. 13

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'associazione di fronte a terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente o, in assenza, al membro del Consiglio più anziano d'età.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in caso d'urgenza, ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nella riunione immediatamente successiva che egli dovrà contestualmente convocare.

Revisori

art. 14

Il controllo dell'amministrazione dell'Associazione è affidato ad un Collegio composto da tre Revisori eletti dall'Assemblea, i quali eleggono fra loro un Presidente. Essi durano in carica tre anni e possono essere rieletti. I Revisori esaminano i bilanci, i conti consuntivi, i registri delle deliberazioni, gli atti giustificativi delle spese, le contabilità e presentano le loro relazioni con le conclusioni e proposte al Consiglio e all'Assemblea. I Revisori, se invitati dal Presidente, assistono alla seduta del Consiglio senza diritto di voto.

Scioglimento

art. 15

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, e salva destinazione posta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 117/2017.

art. 16

Qualsiasi controversia sorgesse fra i soci o fra questi e gli amministratori in dipendenza della applicazione e interpretazione del presente statuto, degli eventuali regolamenti nonché delle deliberazioni del Consiglio direttivo o dell'Assemblea relative alla posizione o ai diritti di singoli soci, saranno rimesse al giudizio di un collegio di probiviri, composto di tre membri, nominati dall'Assemblea fra persone estranee all'Associazione.

art 17

Per quanto non previsto dal presente statuto valgono le norme di legge vigenti in materia.

Letto ed approvato nell'Assemblea straordinaria del 08/02/2020 presso la Sala Bersini del Museo Ettore Guatelli in Ozzano Taro come da verbale allegato.

Associazione Amici di
Ettore Guatelli e del Museo
Via Nazionale, 130
43046 OZZANO TARO (PR)
Cod. Fisc. 02149540342

